

Istruzioni modulistica - Elenco associazioni professionali

PREMESSA

La legge 14 gennaio 2013, n.4, all'art.2, comma 7, prevede che il Ministero dello sviluppo economico pubblici sul proprio sito web un elenco delle associazioni professionali e delle loro forme aggregative che dichiarano di possedere i requisiti previsti dalla stessa legge agli articoli 2 e 3, anche per consentire agli utenti e agli stessi professionisti la conoscenza di elementi utili sugli organismi che, tra gli altri, riuniscono gli operatori del mercato dei servizi professionali.

Si fa presente, a tale proposito, che l'elenco ha una finalità esclusivamente informativa e non un valore di graduatoria o di rilascio di giudizi di affidabilità da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Si evidenzia, come chiaramente espresso in vari punti della legge (cfr. in particolare l'art.1, comma 4), che possono svolgere l'attività anche i professionisti non iscritti ad alcuna associazione o iscritti ad associazioni non presenti sul sito del Ministero.

Le associazioni possono anche autorizzare i propri iscritti a utilizzare il riferimento all'iscrizione all'associazione come marchio/attestato di qualità dei propri servizi, sottoponendosi ad ulteriori condizioni previste all'art.5, comma 2.

Le associazioni di cui all'elenco, quindi, sono chiamate a un'azione di attuazione delle finalità della legge e ad un particolare impegno nei confronti dei consumatori e dei professionisti.

Le associazioni e le forme aggregative che intendono entrare nell'elenco di cui sopra devono presentare al Ministero dello Sviluppo Economico il modello di dichiarazione pubblicato sul sito web del Ministero stesso, corredato dell'allegato previsto per le rispettive situazioni (allegato 2 per le associazioni e 1bis per le forme aggregative). Le associazioni dovranno compilare obbligatoriamente solo la prima sezione dell'allegato 2, mentre la seconda sezione andrà compilata soltanto dalle associazioni che intendano autorizzare i propri iscritti a utilizzare il riferimento all'iscrizione all'associazione come marchio/attestato di qualità dei propri servizi.

L'allegato 1, invece, è facoltativo e deve essere utilizzato solo dalle associazioni che ritengano insufficiente lo spazio previsto dal modello per la descrizione delle attività professionali di riferimento dei propri associati.

Il modello e gli allegati devono essere firmati, sotto la propria responsabilità, dal legale rappresentante dell'associazione (o forma aggregativa). Si richiama l'attenzione sulla necessità di controllare il sito web dell'associazione prima di inoltrare la dichiarazione (cfr. anche successiva avvertenza).

La dichiarazione deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'associazione (o forma aggregativa).

Il modello può essere presentato al Ministero con varie modalità:

mediante posta elettronica, con messaggio indirizzato al seguente indirizzo e -mail, possibilmente richiedendo conferma di lettura:

lucio.loiero@mise.gov.it ;

mediante PEC (posta elettronica certificata), con messaggio indirizzato al seguente indirizzo di PEC:

dgmccvnt.div07@pec.mise.gov.it ;

in forma cartacea, mediante spedizione per posta raccomandata all'indirizzo indicato nel modello stesso.

Si consiglia comunque l'utilizzo di una delle due forme di trasmissione in forma digitale, sia per avere un riscontro più celere della ricezione che per facilitare le successive attività dell'ufficio.

Il Ministero verificherà la correttezza formale della dichiarazione presentata, con particolare riferimento all'effettiva disponibilità sul sito web dell'associazione degli elementi informativi previsti dalla legge ed alla coerenza con quanto dichiarato al Ministero. Si invita, comunque, ad evitare nel sito web l'uso di affermazioni che possano comportare fraintendimenti da parte del pubblico circa l'effettivo ruolo dell'associazione professionale (cfr. anche il documento "errori più frequenti" pubblicato nella stessa sezione del sito web del Ministero Sviluppo Economico)

A tale proposito si ritiene essenziale che l'utente possa accedere a tali dati direttamente dalla pagina iniziale del sito (ad esempio attraverso una specifica sezione del sito stesso) e senza la necessità di preventiva registrazione, anche a tutela dei propri dati personali.

Viceversa, ai fini dell'inserimento dell'elenco degli iscritti da parte dell'associazione, previsto dall'art. 5, comma 2, lettera b), sarà opportuno che le associazioni interessate acquisiscano dai propri iscritti, ove non ne dispongano già, una dichiarazione di consenso relativa alla pubblicazione dei propri dati personali, ai sensi della normativa vigente in tema di "privacy".

Dell'avvenuto inserimento nell'elenco sarà data comunicazione all'associazione (o forma aggregativa) richiedente, all'indirizzo (cartaceo o elettronico) comunicato al Ministero.

FORME AGGREGATIVE (EX ART.3): applicabilità delle varie disposizioni

Anche alle forme aggregative di associazioni professionali si applica l'art.2, c.7, che prevede il loro inserimento nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, ma con alcune importanti limitazioni.

Infatti, l'art.5, comma 1, relativo agli elementi informativi che comunque le forme aggregative, come le associazioni, devono pubblicare nel proprio sito web, si riferisce alle sole associazioni, come è evidente anche dall'esame di alcuni elementi, tipici del professionista (cfr. in particolare i requisiti di cui alla lettere e). Tuttavia, si ritiene di precisare in questa sede alcuni di tali elementi, che si ritengono utili per il consumatore. In particolare, si ritiene necessario che la forma pubblichi sul proprio sito web l'elenco completo delle associazioni che vi aderiscono, anche per evidenziare la propria effettiva rappresentatività.

Inoltre, si ritiene comunque importante che vengano pubblicati alcuni degli elementi previsti dall'art. 4, comma 1, ed in particolare quelli indicati nelle lettere a), c) e d) , che riguardano gli elementi essenziali della forma aggregativa (atto costitutivo, statuto, struttura ed organi sociali).

Per quanto sopra esposto, le forme aggregative di associazioni professionali dovranno presentare una dichiarazione in forma specifica e ridotta rispetto alle singole associazioni, che si sostanzia nell'allegato 1 bis.

AVVERTENZA: SI RICHAMA L'ATTENZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI SULLA NECESSITÀ CHE IL SITO WEB DELL'ASSOCIAZIONE (o della forma aggregativa) sia già implementato al momento della presentazione della dichiarazione.

A tale proposito, PER EVITARE ERRORI, e per chiarire alcuni dubbi interpretativi, SI CONSIGLIA LA CONSULTAZIONE DEL DOCUMENTO "ERRORI PIU' FREQUENTI", PUBBLICATO NELLA STESSA SEZIONE DEL SITO WEB DEL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO.

revisione del 6 ottobre 2016

ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE

Il modello di dichiarazione viene pubblicato in formato non modificabile. I soggetti interessati possono riempire il modulo in forma manuale o meccanica, ma rispettando gli spazi ivi previsti. Il modello, debitamente firmato dal legale rappresentante dell'associazione/forma aggregativa, va trasmesso al Ministero, nelle forme prima indicate, in forma cartacea o in formato non modificabile (possibilmente pdf).

Gli allegati, invece, vengono pubblicati come "format" da riempire secondo le necessità dei richiedenti, ma secondo criteri uniformi: in particolare, con riferimento al programma di scrittura Word, carattere Arial, font 12, interlinea singola, una riga fra un dato e l'altro.

Tutti gli allegati, una volta riempiti e firmati dal legale rappresentante dell'associazione/forma aggregativa, vanno comunque trasmessi al Ministero, nelle forme prima indicate, in forma cartacea o in formato non modificabile (possibilmente pdf).

Si richiede inoltre, con riferimento all'allegato 2, di non superare le due pagine, elevabili a tre per le associazioni che intendono iscriversi nella seconda sezione dell'elenco, per fruire della possibilità relativa al marchio/attestato di qualità dei servizi. Il riferimento alle righe da utilizzare, infatti, va considerato come un consiglio per la redazione, onde facilitare il rispetto dello spazio massimo, ma l'associazione è libera di disporre i propri dati nel modo che ritiene più opportuno, privilegiando un aspetto piuttosto che un altro, nel rispetto delle esigenze di sintesi, legate alle finalità dell'elenco.

E' infatti prassi del Ministero pubblicare la scheda di cui all'allegato 2 nell'ambito dell'elenco, per soddisfare gli obblighi di trasparenza imposti dall'art.2, comma 7. La scheda, dunque, può rappresentare una sorta di "carta di identità" dell'associazione, a beneficio dell'utente, ma anche dell'associazione stessa, che può evidenziare le proprie caratteristiche, anche distinguendosi da altre associazioni similari.

Per quanto riguarda la compilazione del modello di dichiarazione, si evidenziano i seguenti punti.

Descrizione delle attività professionali: se la definizione rientra nello spazio previsto, non è necessario utilizzare l'allegato 1. In caso contrario, esso andrà riempito come sopra indicato.

Dati facoltativi: sono indicati alcuni dati non previsti dalla legge, che le associazioni possono fornire o meno, per maggiore completezza dell'informazione o per fini conoscitivi e statistici.

In alcuni casi (es. numero degli iscritti), gli stessi dati vengono richiesti come obbligatori nella sezione II. In tal caso, le associazioni che compilano la sezione II sono invitate a non inserirli nella I.

Sezione II: ovviamente, essa andrà compilata solo da parte delle associazioni che intendano fruire della possibilità di autorizzare i propri iscritti ad utilizzare il riferimento all'iscrizione quale marchio/attestato di qualità dei propri servizi, mentre le altre associazioni dovranno lasciare in bianco tale sezione, ferma restando la possibilità di arricchire la propria presentazione con i dati facoltativi.

Documentazione allegata: è previsto uno spazio (note) per eventuali chiarimenti.

Per quanto riguarda l'allegato 2, si rimanda alla scheda esplicativa che segue, utilizzabile anche dalle forme aggregative per gli elementi da inserire nell'allegato 1 bis (pagina successiva).

ALLEGATO 2

SEZIONE I

Logo (facoltativo)

(denominazione dell'associazione)

Sintetica descrizione delle attività professionali di riferimento: descrizione in breve delle attività svolte dai professionisti iscritti (si consiglia di mantenersi entro 4-5 righe)

.....
.....
.....
.....
(.....)

Data di costituzione: (giorno, mese, anno : deve coincidere con la data dell'atto costitutivo)

Statuto : (data di approvazione dello Statuto vigente e organo approvante)

Sede legale: (città, indirizzo con cap)

Sito web: indirizzo del sito dell'associazione

Legale rappresentante: (nome e cognome, carica ricoperta)

Struttura organizzativa dell'associazione : descrizione in breve (si consiglia di mantenersi entro 3-4 righe); è possibile anche riportare un organigramma, purchè non troppo dettagliato

.....
.....
.....
(.....)

Composizione degli organismi deliberativi e titolari delle cariche sociali:

(indicare le denominazioni degli organi deliberativi, e le cariche ricoperte con nomi e cognomi dei rispettivi componenti: in caso di elenco particolarmente lungo si può usare un carattere ridotto, ma non inferiore a font 10)

Requisiti richiesti per la partecipazione all'associazione:

- **titoli di studio:** (è utile precisare anche la presenza di requisiti aggiuntivi, ad esempio l'esercizio di attività professionale per un certo tempo)
- **obblighi di aggiornamento:** (precisare contenuto e frequenza degli obblighi) (contenuto libero, ma descrizione breve: si consiglia di mantenersi entro 2-3 righe)
.....
.....
(.....)
- **strumenti predisposti per l'accertamento dell'obbligo di aggiornamento:** (contenuto libero, ma descrizione breve: si consiglia di mantenersi entro 2-3 righe)
.....
.....
(.....)

- **quota da versare** (in euro; precisare se annuale o iniziale, o entrambe)

(dati facoltativi)

Numero associati: quantità (alla data della presentazione della dichiarazione); se si compila la seconda sezione, non inserirlo

Soggetto od organismo incaricato del controllo della applicazione del codice di condotta: se si compila la seconda sezione, non inserirlo

Servizi di riferimento: indicare il settore dei servizi professionali cui si riferisce l'attività esercitata dai professionisti iscritti, con riferimento alla classificazione Istat ATECO 2007, utilizzata anche dalle Camere di Commercio (inoltre, se l'associazione dispone di un marchio depositato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, è possibile anche fornire il riferimento alla classificazione di Nizza relativa ai marchi)

Ulteriori informazioni di potenziale interesse per l'utente: contenuto libero (si consiglia di mantenersi entro 4-5 righe)

SEZIONE II

Soggetto od organismo incaricato del controllo della applicazione del codice di condotta:

.....

Numero associati: quantità (alla data della presentazione della dichiarazione);

Sedi regionali dell'associazione: indicare almeno le città e la relativa competenza territoriale, con eventuale rinvio al sito web per gli indirizzi

Struttura tecnico-scientifica per la formazione degli associati:

(indicare la denominazione della struttura, con una breve descrizione delle sue funzioni : si consiglia di mantenersi entro 4-5 righe)

.....
.....
.....
.....
.....

Garanzie attivate a tutela degli utenti: (contenuto libero, ma indicare almeno i dati salienti - recapiti, modalità di accesso anche telematico - dello sportello di riferimento per il consumatore ai sensi dell'art. 27-ter del D.lgs. 206/2005 (Codice del Consumo))

.....
.....
.....

Possesso di sistema di qualità certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:

(si o no; se sì, indicare gli estremi del certificato e l'organismo di certificazione)

Firma del legale rappresentante

.....